

# Molti primati vanno in polvere sulle rampe della Bologna-Raticosa

Per onorare con serico decoro questa seconda edizione della corsa in salita Bologna-Passo della Raticosa la Sezione sportiva del locale Automobile Club aveva fatto issare, sulla scabra sella del Passo, un maestoso gonfalone azzurro contrassegnato da un'enorme ruota dentata. La corsa, valevole per il campionato italiano, dal canto suo aveva fatto trepidare, una settimana prima dello svolgimento, il dottor Fernando Assirelli e Gastone Cussini, i quali temevano una non impossibile rarefazione a causa dei lontani rintocchi della XXXV Targa Florio. La leva, invece, risultò compatta, quasi totalitaria. Centotrenta iscritti, racchiudenti molti bei nomi della *Turismo*, della *Gran Turismo* e della *Sport*, diedero un volto agonisticamente suggestivo alla gara, a cui mancò soltanto la partecipazione di Bracco, di Raffaelli e degli altri campioni della Scuderia di Valdagno.

43,200 chilometri, tutti in salita, su un nastro che dopo la Madonna dei Boschi discende per non più di cinque chilometri fino a Menghidoro, da dove la strada rialza la schiena per portare i concorrenti sotto il festone del traguardo. Il grand'uff. Giuseppe Santi, presidente dell'A.C. felsineo, attendeva di lassù le 130 macchine, mentre i cronometristi, seduti su militareschi sgabelli da campo, annotavano i tempi, tenendosi in stretto contatto con gli addetti al ponte-radio.

Alle 8,45 di domenica mattina scattò dal ponte sul Savena il primo concorrente, seguito a brevi intervalli da tutti gli altri. Centinaia di curve, una dopo l'altra, senza requie, resero dura la fatica dei piloti e dei motori, i quali rampavano con un miagolio tormentoso e incessante. Sul Passo trovarono una folla festosa e molti applausi. Era una chiara giornata di sole. Il vento, di solito radente e quindi noioso, per l'occasione si era calmato lasciando al paesaggio un volto di serena villeggiatura.

\*\*\*

Un nuovo sonante successo di Giulio Cabianca — entrato di forza, quest'anno, nel lucido salone degli assi — e di quel gioiello meccanico che è la *Oscà 1100* dei fratelli Maserati. Le continue vittorie hanno smagrito il campione veronese ma non hanno cancellato dai suoi zigomi quel diffuso carminio di cielo all'alba. Cabianca ha fretta. E ora non s'intimidisce nemmeno quando deve lottare con grosse e illustri cilindrate.

\*\*\*

*Turismo*. Nel gruppo *Fiat 500* vince Carlo Pittoni, il quale precede Tini, Romanini, Misanese e Cappelli. Pittoni coi suoi 68,171 orari, batte il primato stabilito nell'edizione dello scorso anno dal bolognese Panzacchi. Piccolo colpo di scena nel gruppo *Ardea*, dove il forte bolognese Pagani si lascia superare dal conterraneo Gentili. Anche qui il primato della prima edizione va in polvere. Nel gruppo *Fiat 1100 B-E* il bolognese Armando Bevilacqua (un pilota robusto e taciturno che può essere definito, pur facendo le debite proporzioni, un Campari della *Turismo*) non vuol sfigurare proprio sul terreno di casa e riesce a scavalcare l'intrepido cremonese Alquati, a cui la fortuna, non è sempre amica. Il primato precedente, che apparteneva allo stesso Bevilacqua, è superato dalla sua media di Km. 73,306.

Nel gruppo *Fiat 1400* s'impone Cesare Mignani. Nel Gruppo *Aprilia* il fortissimo Eugenio Lubich è primo con la media oraria di Km. 77,058 (crolla il precedente primato di E. S.P.E.S.). Becucci si impone nel gruppo *Aurelia*.

Nella *Gran Turismo* internazionale le *Fiat-Zagato* hanno avuto gli effetti micidiali di un facile automatico contro vecchi fucili ad avancarica. Bruno Mazzi, Zafferri, lo stesso Zagato e Lippi si classificano nell'ordine. Quinto è il bolognese Panzacchi, il quale si è prodigato invano per ottenere, con la sua *Fiat Faccioli*, un piazzamento migliore. La

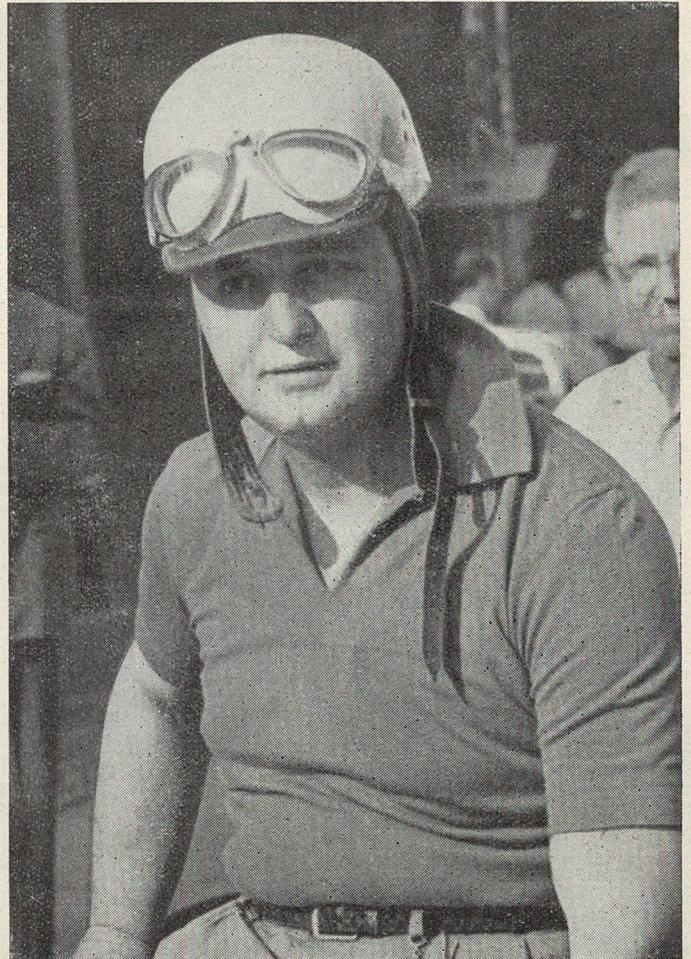
media del vincitore è di Km. 77,889. Nella classe fino a 1500 la *Cisitalia* di Giulio Musitelli precede il quasi imbattibile E.S.P.E.S. (*Aprilia* 1500) con una media di Km. 83,917. Il pugnace Ovidio Capelli (*Fiat* 1400) è terzo.

Il genovese Anselmi, com'era facilmente prevedibile, issa la propria bandiera sul tetto della classe oltre 1500. La sua *Aurelia* precede la gemella di Maglioli. E tra quest'ultima e l'altra *Aurelia* di Ippocampo (il quale, essendo giunto in ritardo, aveva dovuto provare lo sconosciuto percorso coi fari) si inquina al terzo posto la *Ferrari* 2560 del romano Caraceni.

Nella categoria sport — classe fino a 750 — la *Giaur* di Sesto Leonardi e la *Nardi-Danese* di Roberto Scala si dividono l'alloro del primo posto con una media di Km. 87,436. Giletti (*Nardi*), Tinazzi (*Fiat* Giannini) seguono nell'ordine. Anche qui il primato del 1950 viene ammainato.

Nella classe fino a 1100 Giulio Cabianca, che s'avvale di una *Oscà* ultimissimo modello, battaglia sul filo dei secondi con gli altri assi e infatti risulterà, come si è detto, il vincitore assoluto con un tempo di 27'55", pari a una media oraria di Km. 92,345. Biondetti, con la sua *Jaguar* 3500, è secondo assoluto in 28'15".

Bonetto, il quale alla vigilia aveva stabilito il tempo migliore ottenendo molti suffragi per la sua vittoria finale, non ha potuto andare più in là del terzo posto assoluto con un 28'20" 2/5 e infatti la sua *Oscà*, di un modello più vecchio di



Vincitore assoluto anche della Bologna-Raticosa Giulio Cabianca sempre con la OSCA di 1100 cc.

quella del campione veronese, non ha potuto esprimere la fresca potenza che sarebbe occorsa in una gara così tormentosa. Il giovane asso Sighinolfi con la *Stanguellini-bialbero*, è al quarto posto con un 28'30" 4/5. Il bolognese Bruno Venezian, un'altra giovane speranza che di giorno in giorno irrobustisce le proprie ali, segue a pochissima distanza, col suo quinto posto, questi quattro campioni di fama nazionale. Il tempo di Venezian è un eloquente 28'40" 4/5.

Nella classifica assoluta Anselmi, Leonardi-Scala, Giletti, Terigi, Sandri e Maglioli seguono i sopraddetti.

\*\*\*

L'organizzazione di questa seconda edizione soddisfece in tutto e per tutto i tecnici e gli spettatori. Molti ritiri, qualcuno uscì di strada, un altro (Mazzi, il vincitore della classe fino a 750 della Gran Turismo Internazionale) incontrò una mucca caparbia lungo il percorso e dovette intervenire la Polizia stradale per allontanare la corpulenta intrusa. Il concorrente bolognese Umberto Bini perdette una ruota anteriore e, nonostante le più diligenti ricerche, non riuscì a ritrovarla sull'erbosio declivo. Una bella e chiara giornata sportiva. E ora speriamo che i fulmini della C.S.A.I., dopo la verifica dei motori, non cancellino troppi nomi dall'albo del successo.

DARIO ZANASI.

(Fotografie Condorfio e Breviglieri).

## CLASSIFICA ASSOLUTA

1. Cabianca Giulio *Osca 1100*, che compie i Km. 43,200 in 27'55" alla media oraria di Km. 92,845; 2. Biondetti *Jaguar 2500* in 28'15"; 3. Bonetto *Osca 1100* in 28'20"; 4. Sighinolfi *Stanguellini* in 28'30" 4/5; 5. Venezian *Osca 1100* in 28'48" 4/5; 6. Anselmi *Aurelia* in 29'23" 2/5; 7. Leonardi *Giaur* e Scala *N.D.* in 29'38" 3/5; 8. Giletti *Nardi* in 29'39" 2/5; 9. Terigi *Fiat Ermini* in 29'51" 4/5; 10. Sandri *Veritas* in 29'54" 1/5; 11. Maglioli *Aurelia* in 29'56" 1/5.

## CATEGORIA «SPORT»

Classe sino a 750 cc.: 1. p. m. Leonardi Sesto *Giaur 29'38" 3/5*, media Km. 87,436 - Scala Roberto *N.D. 29'38" 3/5*; 3. Giletti Emilio *Nardi 29'39" 2/5*; 4. Tinazzo Alfredo *Fiat Giannini 29'59" 1/5*; 5. Scuderia Patavium *Fiat Giannini 30'37" 1/5*; 6. Zanini Luigi *Nardi 30'41" 1/5*; 7. Lualdi Edoardo *Dagrada 30'53" 4/5*; 8. Pulidori Dario *Giannini 31'03" 2/5*; 9. Calini Gianfranco *Dagrada 31'49" 2/5*; 10. Rovelli Emilio *Stanguellini 33'43" 2/5*; 11. Scuderia Patavium *Lancia 35'54" 4/5*; 12. Talamini Enrico *Fiat Giannini 39'07" 2/5*.

Partiti n. 15 = Arrivati n. 12 = Ritirati n. 3: — Bini Umberto; Scuderia Patavium; Bordoni Franco.

Classe da 751 a 1100 cc.: 1. Cabianca Giulio *Osca 1100 27' e 55"*, media Km. 92,845; 2. Bonetto Felice *Osca 1100 28'20" e 2/5*; 3. Sighinolfi Sergio *Fiat Stanguell. 28'20" 4/5*; 4. Venezian Bruno *Osca 1100 28'48" 4/5*; 5. Terigi Aldo *Fiat Ermini 29'51" 4/5*; 6. Capelli Diego *Osca 1100 29'59" 2/5*; 7. Biagiotti Otello *Fiat Ermini 30'50" 4/5*; 8. Dibona Riccardo *Fiat 1100 31'09" 1/5*; 9. Brandoli Marino *Fiat Marino 31'14" 1/5*; 10. Severi Martino *Fiat Sighinolfi 32'19" 1/5*.

Partiti n. 14 = Arrivati n. 10 = Ritirati n. 4: Fagioli Luigi, Piotti Luigi, Scuderia Patavium, Bettinazzi Angelo.

Classe oltre 1100 cc.: 1. Biondetti Clemente *Jaguar 3500 28'15"*, media 91,748; 2. Sandri Guglielmo *Veritas 2000 29'54" e 1/5*; 3. Minzoni Ilfo *N. D. 1500 32'02"*.

Partiti n. 4 = Arrivati n. 3 = Ritirato 1: Rota Giovanni.

## GRUPPO GRAN TURISMO INTERNAZIONALE.

Classe sino a 750 cc.: 1. Mazzi Bruno *Fiat Zagato 33'16" e 3/5*, media 77,889; 2. Zafferi Alessandro *Fiat Zagato 34' e 14" 2/5*; 3. Zagato Elio *Fiat Zagato 34'29" 1/5*; 4. Lippi Ro-

berto *Fiat Zagato 34'37" 3/5*; 5. Panzacchi Giuseppe *Fiat Zagato 35'45" 3/5*; 6. Reggiani Giuseppe *Fiat Zagato 36'27" 2/5*.

Partiti n. 7 = Arrivati n. 6 = Ritirato: Zoppoli Filippo.

Classe da 751 a 1500 cc.: 1. Musitelli Giulio *Cisitalia 1100 30'53" 2/5*, media 83,917; 2. E.S.P.E.S. *Aprilia 1500 31'52" e 4/5*; 3. Capelli Ovidio *Fiat 1400 31'57" 2/5*; 4. Maderna Cesare *Fiat Bertone 1100 32'07" 2/5*; 5. Randaccio Ottavio *Fiat Bertone 1100 33'02" 3/5*; 6. Ostani Carlo *Cisitalia 1100 33'34" 1/5*; 7. Mellis Pietro *Lancia Aprilia 34'10" 1/5*; 8. Cifarelli Giovanni *Fiat Monviso 1100 34'25" 4/5*; 9. Michello Pier Carlo *Maserati 1500 35'33" 1/5*; 10. Lucini Carlo *Fiat 1100 36'23" e 1/5*.

Partiti e arrivati n. 10 = Ritirato nessuno.

Classe oltre 1500 cc.: 1. Anselmi Enrico *Lancia Aurelia 29'23" 2/5*, media 88,172; 2. Maglioli Umberto *Lancia Aurelia 29'56" 1/5*; 3. X X (n. 150) *Ferrari 2563 30'37" 1/5*; 4. Ippocampo *Lancia Aurelia 30'52" 1/5*; 5. Mondini Ugo *Lancia Aurelia 32'12" 2/5*; 6. Fantuzzi Gian Carlo *Jaguar 3500 35'04" 2/5*.

Partiti e arrivati n. 6 = Ritirato nessuno.

Gruppo a) - FIAT 500-C: 1. Pittoni Carlo 38'04" 1/5, media 68,171; 2. Tini Franco 39'33" 2/5; 3. Romanini Rinaldo 39'35" 1/5; 4. Cussini Lanzo 39'50" 3/5; 5. Misanese Paolo 40'01" 1/5; 6. Cappelli Marco 40'23" 1/5; 7. Andina Luigi 40'50" 1/5; 8. Vaglio Giorgio 41'18" 2/5; 9. Talamini Enrico 41'49" 1/5; 10. Vivaldi Emilio 42'23" 1/5; 11. Beraglia Agide 43'07" 2/5.

Partiti 14 - Arrivati 11 - Ritirati 3: Cuppini Amedeo, Melocchi Mario, Castiglioni Carlo.

Gruppo b) - FIAT 1100 e LANCIA ARDEA: 1. Bevilacqua Armando (*Fiat 1100*) 35'21" 2/5, media 73,306; 2. Alquati Stefano (*Fiat 1100*) 35'45" 4/5; 3. Gentili Giovanni (*Lancia Ardea*) 36'35" 1/5; 4. Tagliasacchi Claudio (*Fiat 1100*) 36'44" 3/5; 5. Mar-



Candela  
«Floquet»  
per auto e moto



Nuova Bobina  
Bosch - Lavallette  
1951

ESCLUSIVISTI PER L'ITALIA DELLA TROMBA: MIXO

RECORD

la Casa dell'ammortizzatore e sospensioni  
Fiat 500-1100-1500 - Aprilia - Ardea - Alfa ecc.

Tutti i ricambi staccati - Riparazioni



Servizio autorizzato  
**POMPE BENZINA**



AUTORICAMBI ADATTABILI

Citroen - Peugeot - Renault

Import ————— Export

Alfredo Bosi & Figlio

Corso Sempione n. 82  
Telefono n. 90.844  
MILANO